



Fondazione LAMA GANGCHEN HELP IN ACTION ONLUS

c.f. 97197120153

c/c postale 39765201; c/c bancario 2877 B. Popolare di Sondrio Ag. 13 Milano

Via Marco Polo 13, 20124 Milano ITALY

Piazza IV Alpini 14, 28818 Albagnano di Bèe (VB) ITALY

tel 0323 569645 helpinaction@gangchen.it www.helpinaction.net

RENDICONTO DEGLI IMPORTI DEL “ 5 PER MILLE DELL’IRPEF”

ANNO FINANZIARIO 2021

PARTE 3 – ELENCO GIUSTIFICATIVI DI SPESA

Voce Rendiconto	Denominazione beneficiario	Numero identificativo del documento giustificativo	Data di emissione	Tipologia	Importo imputato al 5 per mille	Data di pagamento
4.3	Nyanang Phelgyeling Monastery Family (Kathmandu, Nepal)			Bonifico	18.000,00	03/01/2023

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Di seguito si riportano le informazioni generali dell’ente:

- Denominazione: FONDAZIONE LAMA GANGCHEN – HELP IN ACTION ONLUS
- Codice fiscale: 97197120153
- Partita iva: ///
- Forma giuridica: FONDAZIONE
- Qualificazione ai sensi del Codice Terzo Settore: ONLUS ISCRITTA AL RELATIVO ALBO
- Possesso della personalità giuridica: RICONOSCIMENTO CON ATTO DEL 07/08/2019

PREFETTURA DI MILANO CON ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE PERSONE GIURIDICHE AL N. 1663;

- Patrimonio costituente il fondo di dotazione ai sensi dell’art. 22 del CTS: EURO 166.122

La fondazione è stata fondata da T.Y.S. Lama Gangchen, Lama tibetano che ha sempre lavorato per creare un reciproco scambio positivo di conoscenze e di aiuto umanitario tra Oriente e Occidente, tra Nord e Sud del mondo. “Kiurok Tsochun”, il nome tibetano che egli diede originariamente all’associazione, significa “aiuto ai più poveri e dimenticati”.

L’ente opera fin dal 1992 su basi di volontariato, ed è stato registrato in Italia nel 1997 come Associazione

non riconosciuta; nel 2019 ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica come Fondazione. Si occupa di progetti umanitari a favore dei paesi meno sviluppati, in particolare delle popolazioni Himalayane. E' membro della Lama Gangchen World Peace Foundation, ONG affiliata all'ONU dal 1997 e in stato consultivo presso l'ECOSOC.

MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

La Fondazione svolge la propria attività nel settore della beneficenza e della cooperazione allo sviluppo secondo i principi stabiliti dalla legge 125/2014. Si propone nello specifico di fornire aiuti umanitari con particolare attenzione alle popolazioni tibetane e himalayane.

In data 17 giugno 2019 l'Ente ha approvato un nuovo testo di statuto aggiornato rispetto alle prescrizioni del Codice del terzo Settore, la cui efficacia è stata subordinata alla decorrenza del termine di cui all'art. 104, comma 2 del D.Lgs 117/2017. Le attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs 117/2017 richiamate in tale Statuto sono quelle previste dalle lettere i), n), o), r), u), v), e w). In particolare le attività attualmente svolte sono quelle riportate alle lettere:

- n: cooperazione allo sviluppo
- u: beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate;
- v: promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata

ATTIVITA' CONCRETAMENTE SVOLTE CON LE SOMME RICEVUTE A TITOLO DI CINQUE PER MILLE

La Fondazione ha ricevuto il 16-12-2022 l'importo del 5x1000 2020-2021, pari a € 14.471,71

L'importo è stato destinato alla ricostruzione dell'edificio del Monastero Nyanang Phelgyeling Monastery Family (Kathmandu, Nepal) che accoglie circa 70 bambini in difficoltà .

Il Progetto si colloca nell'ambito delle attività di cooperazione internazionale (settore n di cui all'art. 5 del D.Lgs 117/2017) a sostegno di soggetti svantaggiati, in particolare dell'infanzia, tipiche della Fondazione : obiettivo è fornire alloggi sicuri ai bimbi ospitati dal Monastero, che abitavano una struttura gravemente danneggiata dal sisma del 2015 in Nepal.

il progetto è stato approvato dall'8x1000 dell'Unione Buddhista Italiana, che contribuisce con il 70% dei costi totali.

Il 30% dei costi (pari a circa 70.000 euro) è a carico della Fondazione, che nell'ambito del proprio contributo ai lavori ha deciso di destinarvi l'importo del 5x1000 2020-2021.

L'edificio principale, costruito 50 anni fa, aveva subito seri danni nel terremoto del 2015:

le pareti e i soffitti erano attraversati da profonde crepe sempre più evidenti con il passare dei mesi, pioveva nelle aule scolastiche e nelle stanze dei piccoli monaci. La piccola cucina inoltre era ormai molto vecchia e poco igienica, il refettorio insufficiente e in condizioni precarie.

Il Nyanang Phelgyeling Monastery Family, nonostante le difficoltà economiche e logistiche, ha generosamente accolto molti bambini rimasti senza famiglia dopo il sisma, o le cui famiglie non erano più in grado di prendersi cura di loro. Molte richieste di accoglienza continuano purtroppo ad arrivare anche a seguito dell'emergenza economica causata dal Covid, ed oggi i piccoli ospiti sono più di 70.

Ricevono alloggio, cure mediche e istruzione all'interno del Monastero, seguendo anche il curriculum governativo degli studi in modo che potranno, se un giorno lo vorranno, lasciare il Monastero.

La grave mancanza di sicurezza dell'edificio in cui erano alloggiati ha spinto il Monastero a chiedere aiuto alla Fondazione per una completa ricostruzione: è stato elaborato da uno studio di Kathmandu un progetto architettonico e strutturale con ottime fondamenta antisismiche.

Il progetto prevede nuove cucine e un refettorio in grado di accogliere tutti i monaci al pianterreno, e stanze per i piccoli monaci al piano superiore per un totale di circa 300 mq.

I lavori sono partiti nell'agosto 2022 : **ad oggi (novembre 2023) l'edificio pericolante è stato demolito, sono state realizzate le fondamenta antisismiche ; sono stati completati i lavori strutturali del piano terreno e del primo piano.** Si prevede di ultimare i lavori in circa 6 mesi, con gli infissi, gli impianti e le finiture esterne ed interne.

Milano, 27 novembre 2023

Il Legale Rappresentante
Enrica Mazzi